



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 12 POSTI DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO ABILITATO FORESTALE, DEL CORPO FORESTALE PROVINCIALE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (COMMISSARIO FORESTALE), DI CUI N.3 POSTI RISERVATI AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 AGOSTO 2018, N.15 E N. 4 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 783 di data 11 giugno 2020 è indetto un concorso pubblico, per esami e corso di formazione professionale, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 unità di personale della figura professionale di Funzionario abilitato forestale del Corpo forestale provinciale, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva (Commissario forestale), di cui n.3 posti riservati ai sensi dell'art.12, comma 2, della legge provinciale 3 agosto 2018, n.15 e n.4 posti riservati ai volontari delle forze armate, ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m. Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

RISERVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 AGOSTO 2018, N.15

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 con la presente procedura si riservano n.3 posti ai soggetti che possiedono tutti i seguenti requisiti previsti:

a) essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti di lavoro flessibile presso la Provincia autonoma di Trento anche per un solo giorno.

Rientrano nei contratti di lavoro flessibile: il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, il contratto di lavoro autonomo, le collaborazioni coordinate e continuative e il lavoro accessorio. **Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione** i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione;

b) alla data di entrata in vigore della L.P. 15/2018 (4 agosto 2018) aver maturato presso la Provincia autonoma di Trento o le amministrazioni indicate nel comma 3 del citato art. 12 (enti strumentali pubblici, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, Consiglio provinciale, gruppi consiliari), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. A tal fine è possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purché relativi ad attività svolte o riconducibili all'area professionale per la quale è indetto il concorso (funzionario abilitato, forestale).

Il computo dei servizi, per ciascuna tipologia di contratto flessibile, è attuato con riguardo al periodo intercorrente tra la data di inizio e quella di fine di ogni singolo contratto, non rilevando la consistenza oraria della prestazione.

Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB in ferma triennale e gli Ufficiali di complemento biennale o in ferma prefissata.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. "Nuovo regolamento del corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) e, per quanto non previsto, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7") e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio base: € 17.508,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 1.464,00 annui lordi;
- indennità forestale: € 6.720,00, da corrispondere ad avvenuto riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Commissariato del Governo nella misura vigente a tale data;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, qualora spettanti.

AMMISSIONE AL CONCORSO, REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - 2) l'incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti della figura professionale a concorso, secondo i seguenti parametri:
 - **REQUISITI VISIVI:**
 - a) soggetti con visione binoculare:
 - visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
 - visus corretto: 10/10 complessivi.
- È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.
Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

b) soggetti monocoli:

- visus naturale minimo: 1/10;
- visus corretto: 9/10.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

• **REQUISITI UDITIVI:**

- soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB.

In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

- Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.
- Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.
- Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali.

In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

I sopraccitati requisiti psico-fisici dovranno essere certificati dal distretto sanitario competente per territorio di residenza degli aspiranti concorrenti prima del corso di formazione.

- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi Ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale in cui presta servizio il personale del Corpo forestale provinciale;

- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo ed essere disposti ad accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
- 7) essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di p.s. ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279, necessari ai fini dell'inquadramento nel C.F.P.;
- 8) essere in possesso alternativamente di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea del vecchio ordinamento di durata almeno quadriennale in scienze forestali o scienze agrarie o scienze forestali ambientali o scienze ambientali o equipollenti per legge;
 - diploma di laurea specialistica delle seguenti classi: 74/S (classe delle lauree specialistiche in Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali); 82/S (classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio); 77/S (classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agrarie);
 - diploma di laurea magistrale delle seguenti classi: LM73 (classe delle lauree magistrali in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali); LM75 (classe delle lauree magistrali in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio); LM69 (classe delle lauree magistrali in scienze e tecnologie agrarie);
- 9) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di dottore forestale;
- 10) essere in possesso di patente di categoria B o superiore.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all’Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 – Trento (tel. 0461/496330) o di persona, previo appuntamento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità della Provincia autonoma di Trento.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato entro centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prima prova (escluso l’eventuale test preselettivo) e sarà sospeso per la durata del corso di formazione professionale.

MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (**concorso pubblico, per esami e corso di formazione, per n.12 posti della figura professionale di funzionario abilitato forestale, categoria D, livello base - Commissario forestale**) e successivamente cliccando sul link “iscrizioni on line” seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 1[^] LUGLIO 2020 ed entro le ore 12 del giorno 31 LUGLIO 2020**. Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l’Amministrazione considererà valida esclusivamente l’ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita; il codice fiscale, le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- il possesso della cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di possedere l'incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti della figura professionale a concorso, secondo i parametri di cui ai requisiti di ammissione richiesti;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario

giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
 - il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'eventuale assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 - di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
 - per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
 - di essere essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di p.s. ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279, necessari ai fini dell'inquadramento nel C.F.P.;
 - l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando (purché compatibili con l'incondizionata idoneità psico – fisica);
 - l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (purché compatibili con l'incondizionata idoneità psico– fisica);
 - il diploma di laurea posseduto (specificando Facoltà, sede, data del conseguimento, durata e valutazione conseguita) nonché il numero e la dicitura della classe specialistica/magistrale di appartenenza o indicando “vecchio ordinamento” tra quelli di cui ai requisiti per la partecipazione richiesti;
- I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di dottore forestale (specificando data e luogo di rilascio);
 - essere in possesso di patente di categoria B o superiore (specificando data e luogo di rilascio);
 - essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi Ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale in cui presta servizio il personale del Corpo forestale provinciale;
 - il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di

- apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti che hanno diritto alla riserva ai sensi dell'art.12, comma 2, lettere a) e b) della l.p. 3 agosto 2018, n.15.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di all'Allegato C).

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nella valutazione delle prove d'esame, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Il pagamento di euro 25,00 dovrà essere effettuato, con la causale " Nome – cognome – tassa concorso pubblico funzionario abilitato forestale – Commissario forestale" **unicamente tramite il sistema "PagoPa"**.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità del pagamento e il codice dello stesso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso consisteranno in un'eventuale preselezione, una prova scritta ed una prova pratica/orale, utili solo per l'ammissione al corso di formazione professionale previsto dall'art. 8 del D.P. P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg.; al termine del predetto corso di formazione professionale verranno svolte una prova scritta ed una prova pratica/orale.

Ogni prova si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Modalità di svolgimento delle prove

Il giorno **25 SETTEMBRE 2020** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate le date e la/le sede/i delle prove (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno contestualmente indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'“EMERGENZA COVID-19”.

La comunicazione relativa alle date e alla/e sede/i delle prove verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- pedologia, geologia ed elementi di geotecnica, con particolare riferimento alla situazione della Provincia di Trento;
- ecologia e selvicoltura;
- utilizzazioni boschive, economia ed estimo forestale;
- zoologia applicata alla gestione della fauna selvatica ed ittica;
- pianificazione e gestione delle foreste e del territorio silvo-pastorale, con cenni all'asestamento e alla dendrometria forestale;
- pianificazione, progettazione ed esecuzione di infrastrutture forestali e di esbosco e di interventi volti al miglioramento di habitat e specie;
- pianificazione, progettazione ed esecuzione di interventi ed attività di sistemazione idraulica e forestale per la stabilità idrogeologica del territorio forestale e montano, anche mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- pianificazione e gestione delle risorse naturali provinciali, anche attraverso la rete delle aree protette, per il perseguimento della qualità del territorio e dell'ambiente;
- legislazione in materia di foreste, di fauna, di difesa del suolo, di pericolo idrogeologico, di conservazione della natura e di aree protette della Provincia Autonoma di Trento e dello Stato, anche con riferimento alle principali direttive comunitarie di interesse per il settore;
- nozioni sui servizi forestali della Provincia autonoma di Trento e sul funzionamento ed organizzazione del Corpo forestale provinciale;
- elementi di base della normativa sui i lavori pubblici, con particolare riguardo ai lavori in amministrazione diretta negli ambiti di competenza dei servizi forestali e di sistemazione idraulico forestale e per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- cenni di diritto ambientale, diritto amministrativo, diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica Amministrazione e di procedura penale;
- nozioni sull'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche con particolare riferimento alla videoscrittura e all'utilizzo di fogli di calcolo e di data base;
- conoscenza delle potenzialità e cognizioni di base sui sistemi geografici informativi (GIS);
- ordinamento ed organizzazione della Provincia autonoma di Trento;
- leggi e regolamenti per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale;
- trattamento dei dati personali in conformità al regolamento UE 679/2016;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge 06.11.2012, n. 190) ed in particolare il “Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020 – 2022 della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione n. 95 del 30 gennaio 2020;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1 ottobre 2018);
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003).

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, potrà essere richiesta la stesura della prova scritta mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione con programma di videoscrittura.

GRADUATORIA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla valutazione della prova scritta e della prova pratica/orale provvederà la Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base alla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e pratica/orale, la graduatoria di merito valida ai fini dell'ammissione al corso di formazione professionale.

L'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale in quanto utile esclusivamente all'ammissione alla prova orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al corso formazione, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione e la riserva prevista dall'art.12, comma 2, della legge provinciale 3 agosto 2018, n.15. Le precedenze all'assunzione di cui alle categorie A1 e A2, elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'Albo della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di due anni successivi alla data della sua approvazione, prorogabile fino a 3 anni, per l'eventuale avvio al corso di formazione di altri candidati risultati idonei.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Al corso di formazione professionale, previsto dall'art. 8 del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. saranno ammesse, con determinazione del Servizio per il Personale, n. 18 unità, seguendo l'ordine della graduatoria che verrà formulata dopo le prove d'ammissione soprariportate, previa visita medica per l'accertamento dell'incondizionata idoneità psico-fisica secondo i parametri di cui ai requisiti per l'ammissione richiesti, i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione.

Qualora un candidato non ottenga l'idoneità psico-fisica si provvederà alla convocazione del candidato successivo risultato idoneo nella graduatoria ai fini dell'ammissione al corso.

Le date del corso saranno comunicate con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il corso, della durata minima di 3 mesi, sarà svolto presso la Provincia autonoma di Trento e comprenderà esperienze pratiche presso le strutture del Dipartimento agricoltura, foreste e difesa del suolo.

Le materie oggetto di insegnamento, con particolare riferimento al contesto provinciale, costituiranno un approfondimento di quelle oggetto delle prove d'esame.

La frequenza minima al corso di formazione professionale è di un numero di ore non inferiore ai 5/6 delle complessive ore di lezione.

Le eventuali assenze, nel limite di 1/6 delle complessive ore di lezione, devono essere debitamente giustificate. La specifica disciplina delle assenze sarà comunicata all'atto del corso di formazione unitamente alle norme di comportamento da tenersi durante il corso stesso.

La certificazione della frequenza minima ai fini dell'ammissione all'esame finale è affidata al direttore del corso di formazione professionale.

Ai partecipanti al corso di formazione professionale è corrisposto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. , un assegno di studio lordo mensile di Euro 1.459,00.

La corresponsione dell'assegno di studio è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione mensili previste dal programma del corso.

PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA/ORALE AL TERMINE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La prova scritta che si terrà al termine del corso di formazione professionale consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla/sintetica e verterà sulle materie trattate durante il corso medesimo.

Anche la prova pratica/orale verterà sulle materie previste per la prova scritta trattate durante il corso medesimo.

La prova scritta sarà superata con punteggio di almeno 21/30.

I candidati promossi alla prova scritta verranno ammessi alla prova pratica/orale che sarà superata altresì con punteggio di almeno 21/30.

La comunicazione relativa alle date e alla/e sede/i delle prove verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE AL TERMINE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla valutazione della prova scritta e pratica/orale successive al corso di formazione professionale provvederà la Commissione esaminatrice che formerà la graduatoria finale di merito il cui punteggio complessivo, pari a massimo 120 punti, sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nella graduatoria ai fini dell'ammissione al concorso e del punteggio conseguito negli esami finali al termine del corso di formazione professionale.

La Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria finale di merito e alla dichiarazione dei n.12 vincitori, osservate le eventuali

precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione e la riserva prevista dall'art.12, comma 2, della legge provinciale 3 agosto 2018, n.15. Le precedenze all'assunzione di cui alle categorie A1 e A2, elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Tale graduatoria avrà la medesima validità della graduatoria formulata ai fini dell'ammissione al corso di formazione, ai fini del conferimento dei posti che si rendessero disponibili entro tale termine; dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo della Provincia Autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Successivamente saranno adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione in prova dei n.12 vincitori ed eventualmente di altri candidati idonei della medesima graduatoria, qualora si accerti un ulteriore fabbisogno di personale, nella figura professionale di Funzionario abilitato forestale del Corpo forestale provinciale (Commissario forestale).

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;
- possesso di patente di categoria B o superiore.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stato oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Nel medesimo termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione gli interessati dovranno inoltre sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento, e assumere effettivo servizio.

I vincitori del concorso, o gli idonei eventualmente assunti, potranno essere destinati a prestare servizio anche presso qualsiasi ufficio periferico della Provincia in cui presta servizio il personale del Corpo forestale provinciale.

Durante l'assunzione in prova (per un periodo di 6 mesi, disciplinato dall'art 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale) e comunque fino al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Commissario del Governo viene corrisposta la retribuzione fondamentale iniziale prevista per il personale a tempo indeterminato ad esclusione dell'indennità forestale.

Decadranno dall'impiego coloro ai quali non può essere riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza, anche ai fini dell'autorizzazione a portare armi ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 279.

In caso di giudizio sfavorevole, al termine del periodo di prova sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di lavoro.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 17 giugno 2020

IL PRESIDENTE

F.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE (purché compatibili con l'incondizionata idoneità psico – fisica richiesta per l'accesso).

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;

- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., è prevista la riserva di n.4 per i volontari delle FF.AA.

Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (purché compatibili con l'incondizionata idoneità psico – fisica richiesta per l'accesso).

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dall'essere **genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente** e, successivamente, dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, *e-mail* direzioneegenerale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex* articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.UE*"), *fax* 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex* art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;
- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in

- relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute. I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.